

Progetto di Filiera



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Il CONSORZIO SATIVA Soc. Coop. Agr. ha presentato, ai sensi dell'Avviso Pubblico "PROGETTI DI FILIERA 2017" di cui alla Delibera Regione Emilia Romagna nr. 227 del 27/02/2017 e ss.mm.ii. il Progetto di Filiera, denominato **"Incremento della qualità, salubrità, efficienza produttiva e sostenibilità ambientale della filiera sementiera"**.

Il Progetto di Filiera è stato approvato con Determina Regione Emilia Romagna nr. 10338 del 02/07/2018 e ss.mm.ii, ed ha ricevuto la Determina di concessione contributo n° 12327 del 30/07/2018. Il sostegno concesso sulle varie Operazioni è sintetizzato dalla tabella seguente:

Operazione	N° Domande	Spesa prevista (Euro)	Spesa ammessa (Euro)
4.01.01	20	5.046.014,24	1.766.104,98
4.02.01	3	3.229.317,43	1.130.261,10
16.2.01	1	270.565,52	189.395,86
		8.545.897,19	3.085.761,95

Il Progetto di Filiera si prefigge di sviluppare due priorità:

- incentivare una maggiore efficienza dell'intero ciclo produttivo, compresa la fase di essiccazione, in termini di risparmio energetico, e di riduzione di emissioni di polveri in atmosfera;
- incentivare le innovazioni di processo finalizzate a garantire una maggiore salubrità e qualità intrinseca del prodotto.

Il Progetto di Filiera ha come fine quello di accrescere la competitività delle imprese attraverso l'integrazione tra i vari soggetti che vi operano (aziende agricole, aziende sementiere di trasformazione), mirando al rafforzamento e all'incremento dell'aggregazione della componente agricola, all'aumento della qualità delle produzioni mantenendo la coesione e l'integrazione dei sistemi socio-economici territoriali.

Il Progetto della Filiera sementi vuole ulteriormente favorire processi di aggregazione dei produttori, presupposto fondamentale alla creazione di migliori relazioni di mercato, tende al miglioramento della redditività e alla più equa distribuzione del valore aggiunto fra i soggetti partecipanti e prevede il coinvolgimento di più tipologie di soggetti che operano nella filiera. La finalità del Progetto di Filiera è quella di collegare le Operazioni 4.1.01, 4.2.01 e 16.2.01 affinché tendano ad un obiettivo comune che è quello di accrescere il peso ed il valore del settore sementiero in Emilia-Romagna affinché questo mantenga una posizione leader non solo a livello nazionale ma soprattutto internazionale.

Gli investimenti devono portare innovazione, migliorare l'efficienza, ridurre l'impatto sull'ambiente e garantire maggiori margini di profitto.

I termini previsti per la realizzazione degli interventi ed il completamento dei singoli progetti sono:

- 12 mesi, salvo proroghe, per le iniziative progettuali presentate a valere sulle Operazioni 4.1.01 e 4.2.01;
- 18 mesi, salvo proroghe, per il Piano di Innovazione presentato ai sensi dell'Operazione 16.2.01. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra delineati è necessario che le aziende agricole investano sul versante dell'innovazione, che deve riguardare l'acquisizione di nuove conoscenze ma soprattutto l'adozione di nuove soluzioni tecniche che portino ad un miglioramento del processo produttivo e quindi anche della qualità del prodotto, ma che possano allo stesso tempo ridurre l'impatto ambientale dell'attività agricola. Valutando il settore sementiero nella sua molteplicità di comparti (orticolo, foraggero, barbabietola da zucchero, cereali) e di colture, si evidenzia come le problematiche siano diverse non solo a seconda della specie moltiplicata ma anche della zona di coltivazione e della struttura aziendale. In senso generale si può però ribadire come siano necessarie tutte quelle attrezzature che consentono di migliorare il processo produttivo in campo. Questo parte ovviamente dalla fase di preparazione dei terreni (aratura, affinamento) che deve garantire al seme le migliori condizioni di sviluppo. Trattori di ultima generazione e attrezzature multiple per la preparazione dei letti di semina, oltre che garantire in molti casi un risparmio energetico consentono l'esecuzione delle operazioni in tempi più rapidi e con maggiore precisione (soprattutto se assistiti da guida satellitare). Le trapiantatrici più evolute permettono di mettere a dimora plantule a radice nuda o in cubetto di torba in tempi più rapidi e con maggior precisione, facilitando i successivi passaggi di sarchiatrici combinate che permettono un controllo delle malerbe più meccanico e meno chimico. Per quanto riguarda i sistemi irrigui gli investimenti in nuove attrezzature sono finalizzati ad una maggiore efficienza per una riduzione dei consumi o per migliorare lo sviluppo delle colture. Altre attrezzature che vengono ad avere un ruolo prioritario nell'ambito degli investimenti agricoli per le produzioni sementiere sono: macchine irroratrici per interventi di difesa mirati alla massima efficienza, per la riduzione dell'impatto ambientale e il risparmio di tempo; falciatrici specifiche per l'emasculazione meccanica delle piante portaseme nella produzione di sementi ibride; trebbiatrici a battitori assiali con azione più soffice e che danneggiano meno la semente; essiccatoi o forni di asciugatura per un miglioramento della qualità fisiologica del seme; infine drenaggi che, oltre a recuperare terreno, hanno la funzione di eliminare quanto più possibile malerbe inquinanti che disseminano spesso dai fossi di scolo.

Presso gli stabilimenti gli investimenti contribuiranno a migliorare le condizioni di lavorazione e selezione, portando ad una maggiore efficienza energetica e determinando un risparmio anche economico che potrà in parte essere distribuito alle aziende agricole come maggior prezzo di liquidazione.

A riguardo dell'Operazione 16.2.01:

Codice Progetto	Domanda di sostegno	Ragione sociale del Beneficiario	CUAA	Importo progetto Ammesso	Contributo Concesso (70%)
F 09 -16.2.02	50505988	CONSORZIO SATIVA Soc. Coop. Agr.	1244650402	270.565,52	189.395,86

il CONSORZIO SATIVA Soc. Coop. Agr. ha previsto i seguenti obiettivi:

- costituzione di nuovi genotipi di specie orticole maggiormente tolleranti alle malattie e meno sensibili ai parassiti, che porteranno vantaggi anche alle aziende agricole in fase di moltiplicazione e alle ditte commerciali al momento della distribuzione;
- messa a punto di aspetti di tecnica colturale per la medica da seme, per cui deve portare ad un incremento delle rese e della qualità, e per i semi destinati al consumo diretto o alla produzione

di germogli, per i quali, attraverso strategie di difesa a basso residuo e opportune procedure di gestione in magazzino, deve offrire garanzie di qualità e sanità;

- creazione di supporti informatici da agganciare al software “Mappatura sementi” che, oltre ad offrire garanzie di isolamento spaziale e di qualità genetica, possano aiutare i tecnici delle ditte sementiere nel controllare in modo più efficace e veloce la gestione delle colture;
- messa a punto di un sistema di analisi in grado di stabilire l’identità varietale del seme medica evitando le truffe commerciali e il mancato rispetto dei contratti di coltivazione.

Gli obiettivi verranno perseguiti attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

Azione 3.1) Sviluppo di linee di basilico maggiormente resistenti alle fitopatie con maggiori caratteristiche aromatiche.

Azione 3.2) Implementazione all’interno della piattaforma “Mappatura sementi” di applicazioni per gestire DSS, monitoraggi del territorio e dello sviluppo colturale e archiviazione dati.

Azione 3.3) Riconoscimento varietale in erba medica.

Azione 3.4) Messa a punto di strategie di controllo delle malerbe per la medica ad seme.

Azione 3.5) Definizione di tecniche colturali per produzione di seme da consumo diretto e per produzione di germogli (*sprouting*) caratterizzato da basso residuo di fitofarmaci ed elevata qualità sanitaria.

Azione 4) Divulgazione.